

L'Italia e la vita giuridica internazionale

Collana diretta da Fausto Pocar

Domenico Damascelli

**Diritto internazionale privato
delle successioni
a causa di morte**



GIUFFRÈ EDITORE

D'importanza crescente e numerosi sono gli aspetti giuridici della vita di relazione internazionale che assumono rilevanza, anche pratica, per l'operatore giuridico italiano, il quale si trova con sempre maggiore frequenza di fronte alla necessità di affrontare tematiche nuove, talora anche basate su materiali normativi di non agevole reperimento e sovente sparsi in pubblicazioni di tipo diverso, accessibili soltanto agli specialisti. È parso quindi opportuno rendere disponibili con questa collana testi riuniti in modo organico, corredati della giurisprudenza e documentazione idonee a completare l'informazione del lettore e a consentirgli di acquisire elementi importanti per il coordinamento e l'interpretazione delle disposizioni normative, facendoli precedere da un ampio studio introduttivo che fornisce l'inquadramento teorico necessario per l'utilizzazione dei materiali stessi, con particolare riferimento alla loro incidenza sull'ordinamento giuridico italiano. In questa medesima prospettiva la collana accoglie studi e trattazioni, anche di carattere monografico, che si propongano di orientare l'operatore giuridico su tematiche emergenti della vita di relazione internazionale ed europea.

Tra tali tematiche si segnala quella dell'armonizzazione del diritto internazionale privato delle successioni a causa di morte a cui l'Unione europea ha proceduto tramite il reg. Ue del Parlamento europeo e del Consiglio 4 luglio 2012, n. 650/2012.

Il nuovo strumento presenta notevole interesse sia dal punto di vista teorico, fornendo soluzione (spesso in maniera innovativa) a tutti i problemi tipici della materia, che dal punto di vista pratico, modificando (sotto taluni profili, in maniera radicale) la cornice normativa di riferimento delle sistemazioni patrimoniali transfrontaliere *mortis causa*.

Il presente volume offre una prima – ma non per questo superficiale – lettura del suddetto regolamento, senza omettere di considerare il sistema conflittuale nazionale che continuerà a operare – anche dopo la data di applicazione del nuovo strumento europeo – con riferimento alle successioni apertesesi fino al 17 agosto 2015.

€ 20,00

1429-61

ISBN 88-14-18233-7



9 788814 182334

INDICE

| | <i>pag.</i> |
|----------------------------|-------------|
| <i>Abbreviazioni</i> | XIII |
| <i>Introduzione</i> | 1 |

Capitolo Primo

LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUCCESSIONI A CAUSA DI MORTE CONTENUTE NELLA L. N. 218/1995

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 5 |
| 2. Il criterio di collegamento oggettivo | 6 |
| 3. Il criterio di collegamento soggettivo | 9 |
| 4. L'ambito di applicazione della <i>lex successiois</i> | 12 |
| 5. La legge applicabile alla divisione ereditaria | 19 |
| 6. La legge applicabile alla capacità di testare | 22 |
| 7. La legge applicabile alla forma del testamento | 23 |
| 8. La « successione » dello Stato | 26 |
| 9. I titoli di giurisdizione in materia successoria | 28 |

Capitolo Secondo

GENESI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA NUOVA DISCIPLINA EUROPEA

| | |
|--|----|
| 1. La base giuridica del regolamento e la sua « gestazione » | 33 |
| 2. Il campo di applicabilità oggettiva del regolamento | 39 |
| 3. Le caratteristiche principali della nuova disciplina | 44 |

Capitolo Terzo

I TITOLI DI GIURISDIZIONE E I CRITERI DI COLLEGAMENTO DETTATI DAL REG. UE N. 650/2012

| | |
|--|----|
| 1. L'adozione della residenza abituale del defunto al momento della morte come titolo di giurisdizione generale e criterio di collegamento oggettivo | 47 |
| 2. La perdita della coincidenza tra <i>forum</i> e <i>ius</i> nel caso di esercizio della <i>professio iuris</i> in favore della legge nazionale del defunto | 54 |
| 3. (<i>Segue</i>): il recupero della coincidenza tra <i>forum</i> e <i>ius</i> attraverso gli accordi sulla scelta del foro o l'attivazione del meccanismo del <i>forum non conveniens</i> | 59 |
| 4. Le ulteriori eccezioni al principio di coincidenza tra <i>forum</i> e <i>ius</i> : in particolare, le regole di competenza sussidiaria e il <i>forum necessitatis</i> | 66 |

5. Il criterio speciale di competenza giurisdizionale previsto dall'art. 13 reg. UE n. 650/2012..... 70

Capitolo Quarto

L'ADOZIONE DELL'APPROCCIO UNITARIO DA PARTE DEL REG. UE N. 650/2012 E LE SUE DEROGHE

1. L'adozione dell'approccio unitario da parte del reg. UE n. 650/2012 73
 2. Le deroghe all'approccio unitario: a) il rinvio 74
 3. (*Segue*): b) i regimi successori speciali 78
 4. (*Segue*): c) la limitazione dell'oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 12 § 1 reg. UE n. 650/2012 79

Capitolo Quinto

L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA *LEX SUCCESSIONIS* SECONDO IL REG. UE N. 650/2012

1. La tendenziale onnicomprensività della *lex successionis*. 81
 2. Le deroghe all'applicazione della *lex successionis*: a) l'applicazione della legge successoria anticipata all'ammissibilità, alla validità sostanziale e agli effetti vincolanti tra le parti dei patti successori 90
 3. (*Segue*): b) l'applicazione della legge successoria anticipata all'ammissibilità e alla validità sostanziale dei testamenti 98
 4. (*Segue*): c) l'amministrazione della successione 100
 5. (*Segue*): d) l'ordine pubblico internazionale 102

Capitolo Sesto

ULTERIORI QUESTIONI DI RILEVO IN MATERIA DI LEGGE APPLICABILE SECONDO IL REG. UE N. 650/2012

1. La legge applicabile in materia di forma: a) la forma delle disposizioni a causa di morte. 105
 2. (*Segue*): b) la forma dell'accettazione o rinuncia dell'eredità, del legato o della quota di legittima. 108
 3. L'adattamento dei diritti reali. 109
 4. L'eredità vacante. 110
 5. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi 111

Capitolo Settimo

LA « CIRCOLAZIONE » NELLO SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO DI DECISIONI, ATTI PUBBLICI E TRANSAZIONI GIUDIZIARIE IN MATERIA SUCCESSORIA

1. La nozione di decisione ai sensi del reg. UE n. 650/2012 113
 2. Il riconoscimento automatico degli effetti di giudicato delle decisioni ... 117
 3. L'esecutività delle decisioni 120
 4. I motivi di diniego del riconoscimento e dell'esecutività delle decisioni 124
 5. L'« accettazione » degli atti pubblici. 128
 6. L'esecutività degli atti pubblici e delle transazioni giudiziarie. 136

Capitolo Ottavo

IL CERTIFICATO SUCCESSORIO EUROPEO

| | |
|--|-----|
| 1. Natura e funzioni | 141 |
| 2. La competenza al rilascio | 144 |
| 3. Il procedimento di rilascio | 145 |
| 4. Effetti | 146 |
| 5. Mezzi di impugnazione | 148 |
| | |
| <i>Bibliografia</i> | 151 |